



Comunicato stampa

Embargo: 26.5.2020, 8.30

15 Formazione e scienza

Analisi longitudinali nel campo della formazione

A 5 anni dal conseguimento dell'AFC, un quarto dei giovani occupa un posto di lavoro che richiede maggiori qualifiche

A cinque anni dal conseguimento dell'attestato federale di capacità (AFC), il 26% dei giovani esercita professioni che richiedono un livello di qualifica superiore rispetto a quello della professione imparata durante il tirocinio. Il 22% esercita una professione diversa, ma con un livello di qualifica simile e solo il 4% ne esercita una che richiede un livello di qualifica inferiore. Ciò significa che meno della metà dei giovani (48%) esercita la professione imparata durante il tirocinio; lo si evince da uno studio realizzato dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Secondo lo studio dell'UST che descrive l'inizio della carriera professionale dei titolari di un attestato federale di capacità (AFC) conseguito nel 2012 o nel 2013, il proseguimento della formazione è un fattore importante per la mobilità professionale verso professioni che richiedono un maggiore livello di qualifica.

Anche la professione imparata svolge un ruolo preponderante

Mentre questo tipo di mobilità riguarda il 26% dell'insieme dei titolari di un AFC, tale quota raggiunge il 49% per coloro che hanno iniziato una formazione del grado terziario (in una scuola universitaria o nella formazione professionale superiore). La mobilità ammonta al 21% per chi ha invece continuato con la formazione rimanendo nel grado secondario II (p. es. con una maturità professionale o un secondo AFC) e al 17% per chi non ha seguito nessuna formazione dopo il tirocinio.

Anche la professione imparata nell'ambito dell'AFC svolge un ruolo preponderante sulle prospettive di mobilità professionale ascendente. Nella stragrande maggioranza dei casi, la mobilità ascendente consiste nello «specializzarsi» nello stesso campo di attività della professione imparata. Un esempio di questo tipo di percorso è quello di ottenere un AFC di operatore/trice sociosanitario/a per poi proseguire la formazione e più tardi esercitare come infermiere/a.

La mobilità professionale si orienta ai bisogni del mercato del lavoro

L'ampia maggioranza dei titolari di un AFC, ovvero 8 su 10, si sono formati in professioni per le quali il livello di carenza di personale qualificato è considerato limitato secondo il relativo indicatore della SECO. Cinque anni dopo, poco meno di un terzo di loro, e più precisamente il 28%, occupa una professione caratterizzata da un alto livello di carenza di personale qualificato.

Questa mobilità verso professioni con livello elevato di carenza di personale è particolarmente rilevante per coloro che hanno proseguito la formazione verso il grado terziario (45%), mentre tale quota è del 27% per le persone che hanno continuato la formazione nel grado secondario II e del 20% per chi non ha proseguito la formazione dopo il tirocinio. La mobilità professionale, favorita dal proseguimento della formazione, si orienta quindi nettamente in direzione dei bisogni del mercato del lavoro.

Informazioni

Francesco Laganà, UST, Sistema di formazione, tel.: +41 58 463 65 30,
e-mail: francesco.lagana@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13 e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

Pubblicazione disponibile in francese e tedesco:

Trajectoires professionnelles des certifiés de la formation professionnelle initiale dans les 5 ans suivant le titre, numero UST: 1583-2000

Berufliche Laufbahn der Absolventinnen und Absolventen einer beruflichen Grundbildung in den fünf Jahren nach dem Abschluss, numero UST: 1582-2000

Per ordinazioni: tel. +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0503

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Gli organi coinvolti nel processo di controllo qualità del programma di analisi longitudinali nell'ambito della formazione (LABB) dell'UST, ovvero la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa (CSRE) hanno avuto accesso ai risultati della pubblicazione prima della sua divulgazione.

Metodi e definizioni

Popolazione oggetto di analisi

La popolazione oggetto di analisi comprende tutte le persone titolari di un AFC conseguito tra il 2012 e il 2013.

Mobilità professionale

La tipologia di mobilità professionale si basa sulla Classificazione internazionale tipo delle professioni (ISCO-08), che considera le competenze necessarie all'esercizio di un determinato tipo di professione (*skill level*).

- Il mantenimento della professione indica che la persona ha continuato a esercitare la stessa professione (al livello del grande sottogruppo della ISCO) rispetto a quella imparata.
- La mobilità ascendente si riferisce alla mobilità verso professioni che richiedono un livello di qualifica più elevato. Dal punto di vista formale, si tratta della mobilità dal grande gruppo ISCO 9 verso i grandi gruppi ISCO 1-8, dai grandi gruppi ISCO 4-8 verso i grandi gruppi ISCO 1-3, oppure dal grande gruppo 3 verso i grandi gruppi 1-2. Riguarda quindi la transizione verso professioni tecniche intermedie (grande gruppo ISCO 3), intellettuali e scientifiche (grande gruppo ISCO 2) o di direzione (grande gruppo ISCO 1), oppure quella dalle professioni tecniche intermedie (grande gruppo ISCO 3) verso le professioni intellettuali e scientifiche (grande gruppo ISCO 2) o di direzione (grande gruppo ISCO 1).
- La mobilità orizzontale si riferisce alla mobilità verso professioni che richiedono un livello di qualifica simile. Dal punto di vista formale, si tratta della mobilità verso un'altra professione appartenente a un altro grande gruppo ISCO con livello di qualifica simile al grande gruppo di partenza (all'interno dei grandi gruppi 1 e 2, del grande gruppo 3, dei grandi gruppi 4-8 oppure del grande gruppo 9).
- La mobilità discendente si riferisce alla mobilità verso una professione che richiede un livello di qualifica inferiore. Dal punto di vista formale, si tratta della mobilità dai grandi gruppi 1 e 2 verso i grandi gruppi 3-9, dal grande gruppo 3 verso i grandi gruppi 4-9 e dai grandi gruppi 4-8 verso il grande gruppo 9.

Tipologia di percorso formativo

Il percorso formativo della coorte dei titolari di attestati conseguiti nel 2012 e nel 2013 effettuato nei quattro anni e mezzo dopo l'ottenimento di tali attestati è stato analizzato sulla base dei dati esaustivi delle rilevazioni sul sistema di formazione (LABB).

È stata così definita la seguente tipologia di percorsi di formazione.

- Nessuna formazione dopo il conseguimento del titolo: persone che non sono mai state registrate come «in corso di formazione» nei quattro anni e mezzo successivi al conseguimento del loro AFC.
- Proseguimento del percorso formativo nel grado secondario II: persone che hanno ricominciato una formazione di grado secondario II (p. es. un altro AFC) o che hanno ottenuto (o sono ancora iscritte a) una maturità professionale. Tuttavia, nei quattro anni e mezzo presi in considerazione, queste persone non hanno (o non hanno ancora) proseguito con una formazione di grado terziario.
- Passaggio al grado terziario (formazione professionale superiore o scuola universitaria): persone che nei quattro anni e mezzo successivi al conseguimento dell'AFC hanno proseguito con una formazione di grado terziario. Tuttavia può essere che non abbiano ancora conseguito alcun titolo di grado terziario.

Livello di carenza di personale sul mercato del lavoro

La definizione di livello di carenza di personale qualificato si basa sul relativo indice della SECO

pubblicato nel 2016. Questo indice, calcolato sulla base di 6 indicatori, riflette la struttura del mercato del lavoro svizzero. Il valore medio sull'insieme delle professioni è di 5,45. Se una professione ha un indice più alto di 5,45, il livello di carenza per tale professione è superiore alla media ed è pertanto considerato elevato.

Riferimenti bibliografici:

SECO (2016), Pénurie de main-d'œuvre qualifiée en Suisse Système d'indicateurs pour évaluer la demande en personnel qualifié (disponibile in tedesco e francese),

https://www.seco.admin.ch/seco/fr/home/Publikationen_Dienstleistungen/Publikationen_und_Formulare/Arbeit/Arbeitsmarkt/Fachkraeftebedarf/indikatorensystem-zur-beurteilung-der-fachkraeftenachfrage.html

UST (2019), Evoluzione demografica e ripercussioni per l'intero settore della formazione. Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 12.3657,

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/scenari-sistema.gnpdetail.2018-0586.html>

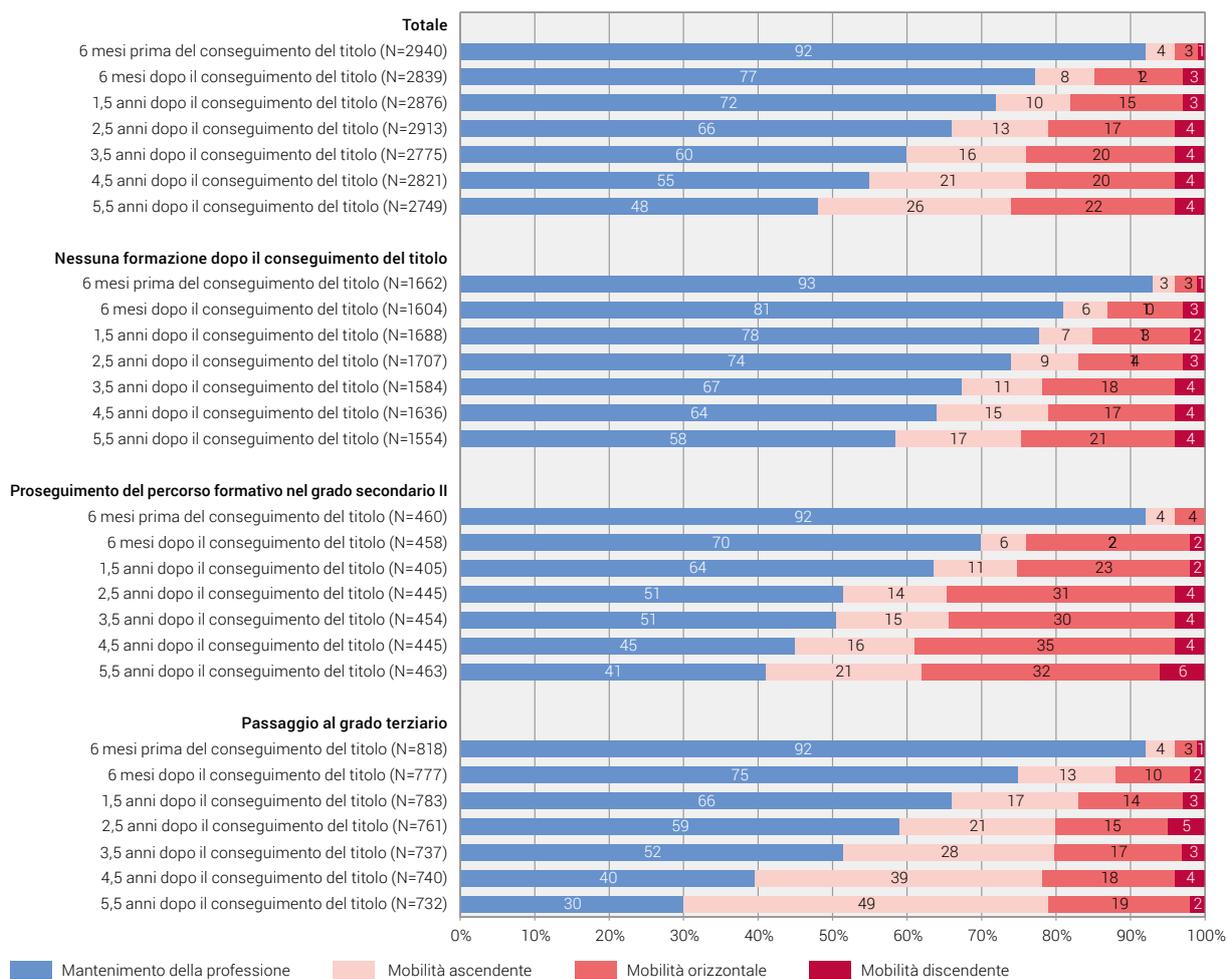
Il programma «Analisi longitudinali nel campo della formazione» (LABB)

Nel 2014 è stato avviato il programma dell'UST «Analisi longitudinali nel campo della formazione» allo scopo di poter sfruttare al meglio le nuove potenzialità offerte dall'introduzione del nuovo numero d'assicurato AVS a 13 cifre (NAVS13) le rilevazioni della formazione, i vari registri dell'Amministrazione federale relativi alle persone e le indagini condotte dall'UST. Il progetto si sviluppa su due assi:

- la messa a disposizione dei ricercatori e dei Cantoni di file contenenti dati longitudinali armonizzati e strutturati in modo da facilitare le analisi e contribuire alla diffusione di informazioni coerenti;
- sistematizzazione della misurazione di indicatori chiave relativi alle transizioni e diffusione a intervalli regolari di studi sui percorsi formativi.

Per informazioni dettagliate sul programma LABB si rimanda all'indirizzo www.labb.bfs.admin.ch.

Titolari di un AFC: tasso di mantenimento della professione e mobilità successiva al conseguimento del titolo, secondo la partecipazione alla formazione, in %



L'esigua percentuale di persone che sono «mobili» prima del conseguimento del titolo è dovuta alla connessione tra i dati LABB e quelli della Rilevazione Strutturale e dunque alle incoerenze tra la professione imparata ufficialmente rilevata e quella dichiarata dalla persona. Per questa ragione, si tratta di una mobilità «artificiale». Le N rappresentano i valori non ponderati.